

ABBONAMENTI: Anni L. 50 Semestre L. 25 Trimestre L. 13.50

il Friuli quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana. Via Manin 8, Udine.

La laboriosa impresa dell'on. Bonomi tra l'ostilità delle due estreme e la perplessità dei popolari

Bonomi punterà verso sinistra?

ROMA, 1. - L'accoglienza fatta dai parlamentari alla notizia di un incarico a Bonomi non è stato entusiastica; la prima accoglienza fu fredda, quasi ostile.

Bonomi ha avuto colloqui con D. Sturzo, con l'on. Meda e - si dice - con l'on. Turati. Quest'ultimo dopo aver ascoltato il programma, avrebbe consigliato all'on. Bonomi di cercar di comporre il Ministero.

Le difficoltà di Bonomi non sono attenuate

ROMA 2, ore 15,25 (n.). - La mattinata non ha portato il sereno sulle fatiche dell'on. Bonomi, intento ad avvicinare i candidati al portafoglio dei vari gruppi.

Posso assicurarvi che la combinazione De Nicola è fallita per le manovre giolittiane. I giolittiani temevano che con De Nicola si costituisse un gabinetto forte, capace di lunga esistenza.

I popolari sono ancor oggi perplessi di fronte al tentativo Bonomi, perché neanche oggi socialisti e destra disarmano di fronte a lui.

Punterà a sinistra?

Bonomi, viceversa, si addimostri fiero di poter risolvere la crisi e rassicurante. Lo ha dichiarato anche ad un gruppo di giornalisti.

La giornata dell'on. Bonomi

ROMA, 2. - L'on. Bonomi dedicò tutta la giornata ad avvicinare esponenti dei vari gruppi della Camera e gli eventuali suoi collaboratori.

Stasera si fa anzi già circolare qualche lista dei pretesi parlamentari che costituirebbero il gabinetto. Si fanno i nomi di Meda, di De Nava, di Porzio (attuale sottosegretario alla Presidenza), Rodinò, Fera, Riccio (o Federzoni), Gasparotto (o Girardin), e parecchi altri.

Non è il caso però di tener calcolo di questi nomi e di queste liste che sono più induzioni, a base semifantastica, che obiettive informazioni.

Lo zampino estero?

La politica interna e la politica estera sono in funzione reciproca. Non potranno riguardare un po' la nostra crisi sotto la visuale estera?

Nuove provvidenze per i profughi montenegrini

ROMA, 2. - In seguito ai profondi dissensi verificatisi in seno al corpo montenegrino il regio governo decise il graduale scioglimento di detto corpo ed offese a coloro che involontariamente se ne allontanavano condizioni di assoluto favore concedendo loro notevole sussidio variabile secondo il grado rivestito, un assaorto estero nel

dalla politica estera. I voti di sfiducia (tranne quelli socialisti che investivano la politica interna) sono dovuti alla destra e ai repubblicani. I voti di fiducia «sfiduciata» vennero dai banchi della democrazia sociale.

Si videro tanti miracoli! Si videro giornali sorgere senza capitali, per esempio, ed altri fenomeni «tendenzialmente» miracolosi. L'on. Chiesa che è repubblicano (e non tendenzialmente, matendenzialmente), che è ammiratore devoto della Francia; l'onorevole Chiesa - narrano le cronache parlamentari - era un forsennato contro Sforza, e specialmente per il Montenegro.

Mussolini invita il Fascismo a desistere dalla violenza

Nell'articolo di fondo di ieri del «Popolo d'Italia» l'on. Mussolini preve che fra tre mesi il partito socialista si dividerà ancora sulla questione del collaborazionismo. Si avranno quindi tre socialismi: «Dire che un pericolo «bolcevismo» esiste ancora in Italia significa scambiare per realtà certe ombre paure. Il bolcevismo è vinto. Di più: è stato rinnegato dai capi e dalle masse».

Rivendicata parte del merito alla violenza fascista, soggiunge: «La guerra civile non può, non deve diventare una specie di caratteristica della vita italiana. Così stando le cose è necessario che il Fascismo orienti la sua attività a seconda delle mutate condizioni di fatti: è necessario che acceda al tentativo di pacificazione leale e simultaneo, e ciò anche in conseguenza di quanto fu sempre in molte occasioni affermato dai dirigenti del Fascismo: e che cioè la violenza fascista era un episodio non un sistema, e che il Fascismo sarebbe stato lieto di disarmare quando i suoi avversari avessero fatto altrettanto. E' forse giunta l'ora di tradurre in concreta realtà queste parole».

Un ammutinamento di Reg. Guardie

NAPOLI, 30 Giugno. - (L. C.) Ieri sera tardi circolava insistente la voce di ammutinamento di Regie G. in caserma di S. Potito. Si dice che questo sia stato causato dal mancato pagamento di una gratifica per servizio elettorale, che invece sarebbe stata pagata ai soli ufficiali e graduati.

Notiamo con compiacimento che tale combinazione favorì la cessione dell'intera Sezione Costruzioni del Sindacato Industriale Friulano, il passaggio al consorzio delle Cooperative di tutti i cantieri e di tutte le opere del consorzio stesso.

Commissione di assistenza e beneficenza pubblica

Pordenone Asilo Infantile aumento stipendio. - S. Daniele Giadrino Infantile assicurazione contro incendi; Id. id. id. contro responsabilità civili; Id. id. id. stipendio Maestra Rosina Ronchi - Pordenone Ospedale Civile nomina del Segretario - Udine: Casa Ricovero indennità caro viveri; Id. Monte di Pietà - Cividale: Ospedale Civile designazione di terreno per uso agricolo - Udine id. id. divisione Ere-

stato nel quale si fossero vouti recare, previa accettazione da parte delle competenti autorità. Analoghe condizioni erano fatte a coloro ai quali sarebbe stata concessa la libertà di dimora in una città del Regno.

Corrispondenti agevolazioni erano al tresi concesse alle famiglie montenegrine, che, pur non avendo un capo militare, si erano aggregate al corpo. La maggioranza dei montenegrini accettò con riconoscenza queste condizioni e gradualmente cercò il continuo interessamento del Ministero degli Esteri, si effettuarono le partenze per l'estero e per la città italiane da essi liberamente prescelte.

Essendo intanto in questi ultimi giorni pervenute lagnanze secondo le quali taluni montenegrini sarebbero stati costretti con misur coercitive a lasciare l'Italia, venendo fatti segno a qualche atto di ostilità, il ministero della guerra, riservandosi d'indagare sui fatti denunciati, ha richiamata l'attenzione delle autorità militari dipendenti sulle disposizioni sopra riportate e che sono informate alla maggiore possibile benevolenza nei riguardi dei profughi montenegrini.

Il Consorzio delle Cooperative Bianche ha iniziato i lavori del Ponte di SPILIMBERGO

Come è noto l'appalto della costruzione del Ponte sul Tagliamento fra Spilimbergo e Dignano è stato assunto dal Consorzio Friulano fra le Cooperative bianche di lavoro in seguito ad asta cui avevano partecipato tutti i locali Consorzi di Cooperative e varie imprese private.

E' questo il primo lavoro assunto dal Consorzio recentemente costituito fra le numerose nostre Cooperative di lavoro ed il battesimo ha costituito e costituisce la vera prova del fuoco, dell'ormai potente organizzazione nostra.

Il lavoro infatti importa la cifra di circa 4 milioni essendo il manufatto lungo oltre un chilometro.

Abbiamo avuto occasione ieri di visitare il lavoro stesso che procede alacre sotto l'abile direzione del signor Gagliardo e dell'ingegnere incaricato dalla Banca del Lavoro e della cooperazione di Milano, intervenuto a finanziare l'impresa e ad estendere così fortemente anche da noi quell'opera di affermazione cooperativistica, che così belle prove ha dato nella vicina provincia di Tervise dove nella ricostruzione delle terre devastate dalla guerra soltanto quelle nostre Cooperative hanno eseguito oltre 100 milioni di lavori con magnifici risultati.

Il lavoro del manufatto a Spilimbergo poté essere iniziato a termini di contratto fino dal 15 giugno u. s., grazie alle benevoli disposizioni del Sindacato Industriale Friulano già appaltatore dell'opera riguardante le strade di accesso e le spalle del ponte stesso, che con senso di vera fratellanza rimise al nuovo appaltatore anche la fine dei lavori da essa assunti.

Notiamo con compiacimento che tale combinazione favorì la cessione dell'intera Sezione Costruzioni del Sindacato Industriale Friulano, il passaggio al consorzio delle Cooperative di tutti i cantieri e di tutte le opere del consorzio stesso.

Anche questa operazione poté felicemente compiersi con l'intervento della benemerita Banca del Lavoro della Cooperazione di Milano.

Commissione di assistenza e beneficenza pubblica

AFFARI APPROVATI Pordenone Asilo Infantile aumento stipendio. - S. Daniele Giadrino Infantile assicurazione contro incendi; Id. id. id. contro responsabilità civili; Id. id. id. stipendio Maestra Rosina Ronchi - Pordenone Ospedale Civile nomina del Segretario - Udine: Casa Ricovero indennità caro viveri; Id. Monte di Pietà - Cividale: Ospedale Civile designazione di terreno per uso agricolo - Udine id. id. divisione Ere-

dità Zanelli; Udine Ospizio Tomadini, Pianta organica - Palmanova, Ospedale Civile, acquisto di un cavallo; Id. id. id. spese per lavori al manicomio Id. id. id. provvedimenti relativi al personale interno - Cividale: Monte di Pietà, stipendio al personale - S. Vito al Tagliamento: ampliamento lavanderie - Sacile: Ospedale Civile, affranco livello - Gemona: Ospedale Civile, lascito Stroili e oblazioni, reimpiego.

BILANCI APPROVATI

Rodda: Congregazione di Carità, bilancio 1919-920 - Rigolato Congregazione di Carità, bilancio 1921 - Sequals: Congregazione di Carità, bilancio 1920.

AFFARI RINVIATI

Udine: Istituto Micesio, vendita beni Orzano, invita ad una gara fra i migliori offerenti. - Cordovado: Asilo infantile, conto corrente, approva nella misura già ammessa, rinvia per chiarimenti nei riguardi dell'aumento - Cordovado: Asilo Infantile, riatto beni stabili, chiede concreto progetto - Udine: Istituto Micesio: la Commissione delibera invitare il Consiglio di amministrazione dell'Orfanotrofio Renati a riaprire le due sezioni non oltre l'inizio del prossimo anno scolastico.

Agli agricoltori!

Caro «Friuli». Un simpatizzante del «Giornale di Udine» nel n. 154 di detto giornale mette in guardia cacciatori ed uccellatori contro le disposizioni che saranno emanate per mia proposta (spero, in materia di caccia ed ancupio per l'anno venatorio 21-22.

L'anonimo disinteressato scrive con disinvoltura alcune... dirò, modeste spiritosaggini, ma scrive anche una cosa esatta, che, cioè, io proporrò che sia una buona volta dal Consiglio Provinciale messo un freno alla distruzione incon-

Sottoscrizione pro 'Friuli,

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes entries like XXII.º ELENCO, Somma precedente L. 22333.20, Da Prato Carnico L.º Elenco, Rota Pietro L. 2.00, etc.

sulta stolta degli uccelli utili all'agricoltura anche se questo dovesse privare delle mense quasi feudali dell'arrostito di beccafichi o di allodole.

Cordialmente F. E. Gropplero Deputato provinciale.

La proroga dei contratti agrari

Un telegramma in data di ieri ci reca:

«Trenta giugno firmato decreto proroga contratti agrari. - Tessitori». Altro telegramma ci comunica: «Con decreto 30 giugno in corso pubblicazione ministro Micheli ha prorogato di un anno scadenze contratti agrari. - Fantoni».

I tre deputati popolari on. Fantoni, Biavaschi e Tessitori, appena giunti a Roma, per i lavori parlamentari avevano presentato a S. E. Miceli, un memoriale relativo al numero delle disdette, al loro carattere, alle condizioni economiche e sociali della nostra Provincia, richiamando l'attenzione del Ministro sulla gravità della situazione. Fin d'allora ebbero pieni affidamenti del suo interessamento ed infatti il Ministro sollecitò parecchie volte il parere del Comitato Provinciale.

Giunto l'ultimo giugno favorevole tale parere, il decreto venne firmato. Di cui beneficiano circa tremila famiglie coloniche. Ed i benefici collettivi sono di tale portata che compensano gli innegabili inconvenienti che, come tutte le provvidenze eccezionali, anche questa porta con sé.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes entries like Pascotini Anselmo 2.00, Miami Pietro 0.50, Zulliani Angelo 0.75, etc.

# Interessi e Cronache del Friuli

## Su e giù pel Friuli

Di rado mi è capitato, girando, di far tappa ad una Ditta come quella del Sig. Vittorio Madrisetti da Lavariano. L'arte vi regna semplice, sovrana.

Pitture, decorazioni, intarsi, lavori in legno, modelli, ornati, d'ogni specie stile e dimensione, sacri e profani, antichi e moderni; fotografie, ingrandimenti, ritocchi che sfidano qualunque casa nazionale ed estera (ho girato anche all'estero). Qualsiasi lavoro (e n'è sempre oberato), esecuzione accuratissima e per niente burocratica, a prezzi modici ed al doppio in confronto anche delle ditte udinesi. Gran parte del Friuli è cliente e lo sa in pratica: poichè l'esecuzione del lavoro d'un progetto o d'un modello si sta poco a farlo stimare da due Ditte, vedendo la differenza.

Il sig. Vittorio Madrisetti, tanto caro e semplice, modesto e compitissimo, è in relazione colle migliori Ditte italiane, svizzere, germaniche e francesi che hanno articoli e lavori del genere.

E' specialista in lavori d'arte sacra, di cui ha una rara competenza ed una lunga pratica, chiarissima persona, di una coscienza e d'una dirittura morale, che impone rispetto a tutti, poichè non teme di pubblicamente professare le sue ottime convinzioni.

Ovunque campagna oltremodo promette, ed anzi già in parte redditi. Sulla sinistra del Tagliamento, pur essendo un po' monche le viti per la grandinata degli anni precedenti, ho notato invece eccesso di uva. Tempo... a volontà!

Capito a Sammarthenchia del Friuli. Una visita alla Cooperativa di Consumo.

Mezzo litro! — Son subito servito da un simpatico mutilato di guerra.

Quanto? — Novanta centesimi.

Il Come? a solo 1 e 80 il litro?

Ma non andate in malora?

Ci si verrebbe far andare, veramente... C'è un esercente, fattoso ricco col sangue dei poveri, che ha giurato di perdere 20.000 lire, per farci far un krak con una concorrenza spietata...

Ma c'è la solidarietà generale; ci son quasi 10.000 lire di utile netto in solo un anno di gestione; c'è un incasso giornaliero di 800 lire; ci son i soci azionisti a centinaia e più entusiasti di mai; c'è una mente direttiva, il sig. Baschiera Giacomo, che, salvato il paese dalla Camera del Lavoro, e unite tutte le famiglie, ci conduce ancor più in alto con quotidiana disinteressata abnegazione ch'ebbe gli elogi anche di una commissione del blocco e del fascio, venuta qui appositamente, non so da dove... perchè qui ci son partiti più...

Ho capito, collega; qua la mano avanti sempre, pel bene del popolo... e porta un'altro mezzo!...

— 39558 —

TALMASSONS

OFFERTE. — In morte del Sig. Angelo Sebastiani combattente, la famiglia offre all'Asilo dell'addolorata Lire 54 — i fratelli L. e V. Taddio offrono 5 — La direzione ringrazia promettendo le preghiere di suffragio dei bambini.

CODROIPO

PER LA FERMATA DEI DIRETTI. — La Direzione delle ferrovie dello Stato — Delegazione di Trieste, in risposta alla nota del nostro Sindaco tendente ad ottenere la fermata dei diretti comunica, non poter aderire alla richiesta di fermate dei diretti 503 e 506, trattandosi di treni internazionali a lungo percorso vincolati ad importanti coincidenze e di composizione limitata.

BENEFICENZA. — Sono pervenute a questa Congregazione di Carità, in morte della Sig.na Tam Isolina di Alfonso le seguenti offerte: Teia Vittorio, 5 — De Natali Arturo 5 — Querini Vittorio 5 — Fabris Giovanni 5 — Pelizzo Giovanni 10 — Zoratti Roberto 5 — Pradolini Antonio 2 — Finato Giulio 5 — Ballico Dott. Ernesto 5 — D. Favero Gio. Batta 50 — Giacomini Antonio 25 — Sisti Ernesto 25 — La presidenza vivamente ringrazia.

PORDENONE

GRAVE AGGRESSIONE. — Ieri alle ore 19 circa per ragioni d'interesse certo Tomito Giovanni di Meduna (frazione di Topo) esplose un colpo di fucile da caccia, carico di pallini in direzione e contro certo Orlando Giovanni di Valentino d'anni 31 mentre il poveretto usciva dalla propria abitazione. L'infelice rimaneva gravemente ferito alla schiena ed ora versa in gravissime condizioni. Il feritore non appena commesso il delitto si diede alla latitanza.

FURTO. — Oggi con un'audacia che ha del rocambolesco ignoti verso le

ore 12.30 certamente previ ragguagli ed attente osservazioni, forzarono, o meglio aprirono con false chiavi il negozio di oreficerie dei F.lli Adami e ne asportavano vari oggetti posti in una vetrina. Sembra che l'azione sia stata fatta in una ventina di minuti talchè non permise ai ladri d'asportare parte di ciò che eravi esposto nelle vetrine. Nella fuga alcuni oggetti rapinati vennero smarriti in una strada in vicinanza del bellissimo negozio posto in corso Vittorio Emanuele.

Il furto venne denunciato ed il danno pare sia rilevante. A domani più ampie spiegazioni.

CORNINO

PER LA NUOVA CHIESA. — Della questione religiosa non si occupano soltanto i Deputati intorno alla quale, contro ogni aspettativa, hanno avuto il coraggio di parlare persino alla Camera, ma anche questi montanini chierani molto ma vogliono anche fare qualche cosa.

Hanno anch'essi compreso che alla Religione dobbiamo quel che di meglio troviamo nella nostra civiltà. Hanno capito che quella Chiesa che poteva essere sufficiente per il mezzogiorno d'abitanti di un tempo, non lo è più nè sufficiente, nè decorosa per il migliaio che il paese conta attualmente.

Diamo un primo elenco delle generose offerte elargite per il nuovo edificio N. N. L. 500 — Don Luigi Venuti 500 — Don Fortunato Molinari prima off. 100 — Don Pietro Mareuzzi prima off. 100 — Don Celestino Maestra prima offerta 100 — N. N. 100 — N. N. 100 — N. N. 80 — Cons. Prov. Agnola Domenico 50 — Don Edoardo Castellani Stimatino 50 — Maruzzi Domenico Bas 110 — Civino Pietro fu Domenico 200 — Collino Isolina 25 — Costa Maria 23 — Tambosco Giovanna 25 — Dottolo Antonio Pinc. 25 — Molinaro Fortunato Marin 16 — Molinaro Gio. Batta Marin 16 — Molinaro Domenico di Pietro 16 — Molinaro Venanzio 16 — Molinaro G. B. di Gio. Batta 16 — Franco Gio. Batta 16 — Zappolini Francesco d'Umberto 16 — De Pauli Cesare 16 — Totale L. 2218.

PIANI (Stazione per la Carnia)

(30) LA SAGRA DI S. PIETRO. — Ieri i paesani di Piani si radunarono tutti ad ascoltare la prima Messa, per gentile concessione di S. E. Mons. Arcivescovo di Udine, celebrata all'aperto sul luogo dove, fra non molto sorgerà la loro Chiesa.

Officiò Monsignor Pacifico Belfio, abate di Moggi, che con facile parola li esortò a proseguire l'opera con tanto entusiasmo incominciata, spiegando la necessità e l'utilità dell'erezione di una Chiesa.

Seguì un banchetto di 40 coperti, servito inappuntabilmente dalla Signora Lucia Tolassi ed al quale parteciparono Mons. Belfio, il sindaco di Venzone cav. Antonio Bellina, Don Silvio Zearo curato di Portis e tutti i capi famiglia della frazione.

Ai brindisi parlarono inneggiando alla concordia ed alla grandiosità e utilità dell'opera Mons. Belfio il cav. Bellina e Don Zearo. Per ultimo il sig. Tolazzi Vittorio a nome del comitato esecutivo ringraziò gli intervenuti e tutti gli altri che in una maniera qualsiasi hanno concorso a rendere più bella e simpatica la festa.

Continua il disservizio postale. Questa corrispondenza inviata con espresso in data 30 giugno, ci pervenne ieri mattina. Tre giorni di viaggio dalla stazione per la Carnia (N. d. R.).

FONTANAFREDDA

NOMINA COMM. PREFETTIZIO. — Troviamo doveroso pubblicare che l'egregio sig. Mario Tomasini Commissario di Leva in Pordenone con recente disposizione venne nominato Commissario Prefettizio di Fontanafredda.

Al distintissimo funzionario portiamo le nostre più vive congratulazioni e gli auguriamo ogni più commendabile doti di tanto distinto concittadino.

RIVIGNANO

MUNICIPALIZZAZIONE DELL'ASILO? — Mentre l'Asilo infantile, per il lavoro assai duro, sapiente e zelante delle suore di S. Vincenzo, poichè il più bel risveglio civile e cristiano nei bambini e nella gioventù, il Consiglio Municipale (abilmente suggestionato) da chi nella sera delle elezioni politiche giurò di voler lottare contro i preti, domenica 20 giugno votò all'unanimità un ordine del giorno firmato da sette consiglieri, col quale si deliberò il passaggio dell'Asilo al Patronato Scolastico.

Con ciò il Consiglio Municipale compì un atto di appropriazione indebita, arrogandosi la proprietà dell'Asilo. Questo con tutto l'arredo costa oggi più di centomila lire. Ma i consiglieri dimenticarono che mentre nel 1919 il Municipio aveva sottoscritto di concorrere alla fondazione con dodici mila lire e con mille lire annue al mantenimento,

finora ne ha versate solo settemila e duecento. Dimenticarono che tutte le altre migliaia di lire sono state raccolte dalle Suore di S. Vincenzo e dai zelanti promotori, le quali e i quali non si sono mai pensati di passare l'Asilo al Patronato Scolastico, che mai si fa vivo, e tanto meno di regolarne la proprietà al Municipio.

L'Asilo attualmente è già « Ente morale » privato, per strumento del notaio Luigi Minini, in data 30 marzo 1920, ed ha statuto proprio debitamente compilato dall'assemblea dei benefattori e approvato dalla superiore autorità scolastica con decreto del Regio gusto 1919.

Potrà anche essere eretto in ente pubblico, ma quando le vorrà e lo potrà l'assemblea dei benefattori aventi diritto di voto a norma dello statuto e non già per imposizione del solo municipio di Rivignano il quale non è che uno dei tanti benefattori.

Inoltre i consiglieri votando senza discussione l'ordine del giorno suddetto diedero saggio di ignorare affatto le norme con cui devono agire i patronati scolastici.

Passando l'Asilo al Patronato, non saranno più i membri eletti dell'assemblea dei benefattori che amministreranno l'Asilo, ma i membri del Patronato: non saranno più gli articoli dello statuto che formeranno legge per l'andamento dell'Asilo, ma le norme del patronato.

Addio quindi libertà di scelta per il personale insegnante, perchè il Patronato dovrà nominare dietro pubblico concorso e stare alla graduatoria. Però potranno essere concorrenti anche maestri protestanti, liberi pensatori e anche signorine sovversive, perchè nei concorsi pubblici non si tiene calcolo della moralità vera, nè dei sentimenti, bastando i certificati ufficiali di buona condotta che si sa come si rilasciano. Invece i fondatori dell'Asilo di Rivignano hanno sempre detto che l'Asilo doveva essere affidato a suore cattoliche per la sicura garanzia del insegnamento cristiano ai bambini.

Nel 1919 il Consigliere Domenico Anzil, assentendo anche il cav. Zinena, ingurginando l'Asilo, disse che programma dell'insegnamento deve essere il motto « Dio, Patria, Famiglia »: ma con la sua proposta, fermata dai sette consiglieri e votata anche dagli altri, non ostante le lodi tributate prima del voto ai preti e alle suore, con plauso anche stavolta del cav. Limena segretario, ha tentato ridurre l'Asilo nella necessità legale di cacciare via le suore alla prima opportuna occasione, e che, invece della educazione cristiana, base di ogni sostegno alla patria e alla famiglia, possa un giorno esservi insegnata la religione del G. A. D. U. cioè del dio barbetto dei massoni, maestro di ogni birboneria.

E i signori consiglieri del Comune di Rivignano non si sono accorti del tiro birbone loro giocato. Lusingati di far opera buona e di essere padri e padroni dell'Asilo, lo hanno invece colpito nel cuore, offendendo così il sentimento dei benefattori e la giustizia.

Intanto la maggioranza dei fondatori non può fare alcun calcolo della illegale e ignobile delibera, nè si rassegnare mai a perdere la libertà d'azione per la sola lusinga di sussidi governativi. Meglio poveri che schiavi.

Rivignano, buon popolo di Rivignano, quando aprirai gli occhi!

Sac. Antonio Sbaiz, Prevosto di Rivignano

VILLA SANTINA

MESTO ANNIVERSARIO. — Ricorre domenica 3 luglio l'anniversario della tragica morte del compianto capitano aviatore Fabiano Venier il quale ardimentoso si innalzava sul campo a volo di Gallarate per volare col suo Zeppelin verso Vallona. Di uno spirito indomito — nonostante ripetuti sinistri ardimentoso si innalzava a volo con singolare coraggio per compiere il suo patriottico dovere.

Ma raggiunta una considerevole altezza il suo motore scartava ed egli precipitando veniva raccolto cadavere.

La famiglia, gli amici e conoscenti nel primo anniversario della morte si dispongono lunedì quattro luglio a commemorarlo con una solenne uffiziatura funebre. In questo mesto ricordo noi ci chiniamo davanti a lui che nel rigoglio degli anni tutta la sua vita sacrificò, prima al fronte, poi all'aviazione, al bene della patria.

BUIA

QUANTI PAROLONI. — Questa volta merita sia una parola di risposta il famoso, quanto bilioso corrispondente del « Funebre Giornale » da Buia.

Poco simpatico corrispondente le dico subito, che a quanto ci consta, non è proprio dell'Amministrazione comunale la colpa, se si è stati 12 giorni (?) come dice Lei, senza farina di frumento, e quindi senza pane. E' bensì del Con-

sorzio granario Ente del patrio Governo.

In quanto alla Cooperativa « del suo cuore » (che tanto Lei stà... nell'occhio) o ineffabile corrispondente è invitata a dichiarare quando la Cooperativa ha spacciato del granoturco « imangiabile e guasto ».

Sappiamo che ha sempre avute tendenze ad esagerare, quanto avviene attorno a noi, e certo Lei vuole fare passare per proprietà della Cooperativa il granoturco guasto, che spaccia l'Annunziata.

Si convinca l'articolista da Buia che a base di calunnie non si combattono, nè si vincono le civili battaglie, nè quelle cotidianie della vita.

Altre volte ne ha avuta prova tangibile.

PALMANOVA

ASTA QUADRUPEDI. — Lunedì 4 luglio dalle ore 8 in poi avrà luogo sul nostro Foro Boario l'asta pubblica dei quadrupedi del R. Esercito. — Cavalieri N. 25 — Muli N. 25.

CONSEGNE FRUMENTO. — Le offerte del grano, che si desidera consegnare allo Stato si presentano all'Ufficio Municipale di Polizia Urbana. L'ufficio mette a disposizione degli offerenti, gratuitamente, appositi moduli.

CONSIGLIO COMUNALE. — Seguendo l'ordine del giorno le delibere più importanti del Consiglio Comunale nella sua ultima tornata sono:

1) Sottoscrizione all'Ente Forze idrauliche del Friuli con N. 2 quote di L. 50.000 ciascuna;

2) Un contributo di L. 1000 alla Biblioteca Popolare;

3) Aumento della tariffa dazio sul vino da L. 14 a 20 all'hl. a base al D. R. Legge 10 corr. n. 73;

4) Corresponsione caro-viveri ai 3 pensionati del Comune.

5) Aumento assegno al perito sorvegliante stradale da L. 300 a 600 annue;

6) Nomina dell'applicato di P. U. e Giudice Conciliatore nella persona del Sig. Ben Lorenzo di Palmanova. I concorrenti erano in numero di tre.

La discussione del bilancio preventivo 1921 è stata rimandata. Il Consiglio è convocato in tale oggetto per lunedì 4 luglio ore 20.30.

CUSSIGNACCO

Di fronte un manifesto con la leggenda « Ballo Popolare Pro Asilo, Cussignacco », la Direzione di questo Asilo sente il dovere di dichiarare, che l'Istituto, (fa bisogno dirlo?) si propone fini eminentemente morali e resta a buon diritto offeso, che sotto pretesto di abbagliare beneficenza, si abbini del nome dello Asilo per reclame e la... a... di oggi.

La mano che si apre per dar soccorso all'Asilo con molto o con poco, anche se vuol rimanere nascosta, sarà sempre benedetta Dio e dai bimbi. Sarà opera degna di encomio prestarsi volentieri per favorirlo in qualsiasi altro modo onesto, ma dà nell'occhio anche ai ciechi, che l'istituzione non può assentire di essere incoraggiata con mezzi immorali.

La Direzione dell'Asilo.

OSOPPO

MORALITÀ E DELICATEZZA. — E' sorto un comitato di persone, ispirate a buoni principi cristiano-sociali, per l'acquisto di un cine per offrire nei di di festa alla popolazione spettacoli buoni ed educativi. L'incasso o meglio ciò che avanza dalle spese, è stato stabilito di erogare a beneficio dell'Asilo e di altre opere di beneficenza.

Da parte di tutti quindi si avrebbe dovuto tenere un contegno di approvazione o meglio di implicita, se non manifesta, gratitudine. Ma invece come di solito avviene in questo benedetto paese, dove non sono stati sbarbicati ancora tutti quei vecchi pregiudizi stolti e antiliberi di tradizionale acconfessionalismo e areligiosità, alcuni piccoli omuncoli diedero l'allarme e bofochiando isolatamente, quasi progressisti, non fecero buon viso al Comitato che si proponeva di esilarare e di educare la popolazione con rappresentazioni schiettamente morali ed istruttive. Bisognava perciò punzecchiare, turbare, ostacolare l'attuazione, il compito del comitato benemerito. E l'occasione, inaspettata, venne. Da poco tempo è di stanza ad Osoppo un reggimento di artiglieria, venuto qui per esercitazioni di tiro. Il Comando porta con sé una macchina cinematografica per dare spettacoli nelle serate festive ai militari. Le prime rappresentazioni, com'è naturale, si svolsero sul forte, e così nulla venne a turbare contemporaneamente lo spettacolo del Comitato osoppo.

Ed era giusto e doveroso che il Comando non intralciasse il programma del cine locale. Ma domenica le cose non procedettero così. Si decise a dare un pubblico spettacolo sul piazzale delle scuole. Lo spettacolo, per sé stesso, e la gentilezza verso la popolazione

meritano contracambiati con sentimento di gratitudine, ma si doveva davvero (e questa domanda tutti si fecero a vicenda) far coincidere questa rappresentazione con quella del comitato osoppo?

L'improvvisare poi uno spettacolo su tale sur un piazzale privo affatto di luce, tranne quella riflessa sullo schermo cinematografico, fa supporre poca previdenza e nessuna precauzione verso la buona moralità in un luogo dove non v'erano uomini e militari soltanto, ma anche elemento giovane femminile assai numeroso. Le tracce pornografiche e le porte trovate aperte nelle retro stanze delle scuole provano una tale giusta supposizione, non derivante da un tal quale esagerato sentimento puritano come vorrebbe sostenere qualche omuncolo « progressista ».

Per tagliar corto il Comando poteva senza fatica alcuna ottenere dal Comitato locale di eseguire lo spettacolo nella località « Marchetti » e la concorrenza tanto inspiegabile quanto indecisa ed estemporanea non avrebbe avuto luogo.

Una domanda ancora. Perché il Comando militare poté avere il permesso istantaneamente per dare una rappresentazione pubblica, mentre al comitato locale, che ha assoluto scopo di beneficenza, non è stato ancora concesso, con tutte le replicate domande, di poter svolgere uguali spettacoli cinematografici?

Questo ritardo nella concessione, chiesta e non mai venuta, va ascritto a un vizio e rancido spirito partigiano, insita in qualche mente di concezioni politiche ormai oltrepassate oppure ad una estrema serupolosità legale.

L. V.

LA SAGRA ANNUALE. — Oggi 3 luglio ricorre la festa di S. Colomba, la cui preziosa reliquia racchiusa in un'artistica urna, dono della celebre famiglia di Stefano Savorgnan, è stata trafugata durante l'invasione austro-tedesca. Una piccola reliquia, rinvenuta ad Udine, è stata donata dall'Arcivescovo Monsignor Rossi alla parrocchia di Osoppo.

MARTIGNACCO

Accoltella la moglie e la riduce in fin di vita

Stamane certo Vittorio Urbanis rientrato appena in casa, veniva a diverbio per futili motivi con la moglie.

La donna tentò scusarsi con qualche parola, ma il marito imbestialito le vibrò quattro coltellate delle quali una gravissima al fianco.

Lo stato della ferita è assai grave. L'Urbanis è stato arrestato.

MAGNANO IN RIVIERA

Il fulmine appicca l'incendio ad un fienile

Una vacca soffocata nella stalla

Tersera verso le 18 mentre andava scatenandosi un violento temporale, un fulmine cadde su un fienile di proprietà della famiglia Not appiccando l'incendio al foraggio che si trovava ivi ammassato.

Nella sottostante stalla una vacca rimaneva soffocata dal fumo, mentre un vitello poté essere tratto in salvo dai paesani prontamente sopraggiunti.

Il fuoco sviluppatosi, incendiò completamente stalla e fienile distruggendo ben 20 quintali di foraggio.

I danni causati sono gravissimi.

TRICESIMO

IN TEMA DI RIBASSI. — Giovedì scorso si adunarono nell'aula delle adunanze, nel palazzo comunale, i commercianti ed esercenti per trattare circa il ribasso dei generi.

Alla discussione presenziava pure il Sindaco. Dopo una buona ora di scambio di idee non si è concluso nulla; cioè, si è nominata una commissione per studiare l'applicazione dei prezzi ai generi alimentari, ed un'altra per i tessuti.

Noi rileviamo una stranezza. Per ogni porta di negozio, per ogni vetrina, campeggiano le grandi cartelle « Grandi ribassi » — vorrei domandare in che consistano questi ribassi. E' ormai una frase abituale e di vetrina, mentre in sostanza il popolo paga i medesimi prezzi calmierati prima che fossero stampati i grandi cartelloni... reclame!

E poi le Cooperative locali che rappresentano la maggioranza della popolazione, non sono quelle che limitano i rialzarsi dei prezzi, e che si tengono al corrente della concorrenza?

Ci vuole una relativa diminuzione di prezzi in generale, ed allora le due Commissioni nominate, sapranno applicare con pratica le nuove diminuzioni.

IL TEMPORALE di ieri sera, piombato su vasta zona, ha danneggiato le campagne nella zona di Fraelacco e su verso Tarcento, nella quale la grandine ha lasciato la triste impronta, mentre verso Udine non ci fu che la violenza del vento.

## Prezzi del carbone

La Camera di Commercio e Industria comunica che le Ferrovie dello Stato, Servizio Approvvigionamento carbone (Roma, via Torino 10) danno il carbone tedesco ai seguenti prezzi:

Carbone da vapore, dai trasporti 200, dai porti lire 230.

Carbone da forni (splint e salsola) da 200, dai trasporti lire 200, dai porti lire 30.

Coke metallurgico Vestfalica, dai trasporti 200, dai porti lire 300.

Cokemmetallurgico Slesia, dai trasporti 200, dai porti lire 300.

N. N. — Nei limiti delle disposizioni verrà ceduto anche carbone da forni e da gas grigliato con un prezzo di lire 30 a tonnellata.

Orario Ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze da Udine 5.10 — 8.30 — 11.50 — 13.56 (\*) da Montebelluna 13.45 — 17.30 — (\*) fino a Venezia 20.

Arrivi a Udine: 7.5 (\*) da Gorizia 9.10 — 13.56 (\*) da Montebelluna 15.25 — 19.5 — 21.50.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze da Udine: 4.15 (lunedì, mercoledì e venerdì) — 5.20 — 9.10 — 16.10 — 19.45.

Arrivi a Udine: 9 — 13.25 — 19.45 — 22.45 — 1.15 (martedì, giovedì e sabato).

Linea Udine - Venecia

Partenze da Udine: 2.5 (tutti i giorni meno il lunedì) — 5.15 — 12.25 — 17.15 — 19.50.

Arrivi a Udine: 4 — 9.9 — 10.10 — 15.40 — 19 — 23.20.

Linea Udine - San Giorgio

Partenze da Udine: 5.5 — 11.15 — 17.55 (\*).

Arrivi a Udine: 8.41 (\*) — 14.10 — 21.10.

(\*) Sospeso la domenica.

Linea Carnia-Villasantina

Staz. Carnia: 8 — 10.50 (\*) — 17.25 (\*\*)

Amaro: 8.11 — 11.1 (\*) — 17.25 (\*\*)

Tolmezzo: 8.27 — 11.37 (\*) — 17.57 (\*\*)

Caneva: 8.44 — 11.44 (\*) — 17.25 (\*\*)

Villasantina: a. 9 — 12.10 (\*) — 18.20 (\*\*)

Villa Santina-Carnia

Villasantina: 6 — 9.30 (\*) — 11.10 (\*) — 17.25 (\*) — 20.

Caneva: 6.16 — 9.45 (\*) — 11.10 (\*) — 17.40 (\*) — 20.16.

Tolmezzo: 6.29 — 9.54 (\*) — 11.10 (\*) — 17.54 (\*) — 20.29.

Amaro: 6.46 — 10.11 (\*) — 12.1 (\*) — 18.11 (\*) — 20.46.

Carnia: 6.55 — 10.20 (\*) — 12.1 (\*) — 18.20 (\*) — 20.55.

(\*) Non si effettua la domenica (\*\* Si effettua solo la domenica)

Linea Udine-Cividale

Udine: 8.20 — 11.50 — 16.10 — 20.10.

Remanzacco: 8.35 — 12.5 — 16.10 — 20.10.

Moimacco: 8.43 — 12.13 — 16.10 — 20.18.

Cividale: a. 8.50 — 12.20 — 16.10 — 20.25.

Cividale-Udine

Cividale: 7.20 — 10.35 — 15.10 — 18.58.

Moimacco: 7.28 — 10.43 — 15.10 — 18.58.

Remanzacco: 7.36 — 10.51 — 15.10 — 19.6.

Udine: a. 7.50 — 11.5 — 13.30 — 19.6.

Linea Udine - San Daniele

Partenze da Udine (P. G.): 11.55 — 14.55 — 18.45.

Arrivi a San Daniele: 8.50 — 16.35 — 20.25.

Partenze da San Daniele: 6.50 — 14.35 — 18.25.

Arrivi a Udine (P. G.): 8.30 — 16.15 — 20.5.

Tramvia Udine - Tricesimo

Dal « Resto del Carlino »

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Partenze da Tricesimo: 10.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 20.30.

Tramvia del Friuli

Tolmezzo-Paluzza

Tolmezzo: 8.40 — 12.25 — 19.35.

Piano d'Arta: 9.28 — 13.8 — 19.35 — 20.18.

Arresti di venditori di cocaina

Due chilogrammi di veleno sequestrati

Spaccando il cervello di un uomo moderno, nel vero senso ed esclusivo della parola, non so davvero quel che può capitare allo sguardo.

La cocca, la velenosa polvere ora li preparata per la vendita sul tavolo rinchiusa in otto buste sigillate di 250 grammi ciascuna.

Gli avvelenatori in Questura

L'interrogatorio degli arrestati fu fatto dal commissario dott. Cavallaro. Tra un mucchio di contraddizioni e di bugie la signorina Cadornini, che è figlia di un impiegato municipale di Gorizia, confessò che quella era la prima volta che si era data al commercio della cocaina.

Gliese era stata fatta l'offerta da parte di un signore di Vienna, di cui non ricorda il nome.

In una perquisizione eseguita addosso al Nadig venne trovata una cartolina postale al suo indirizzo in cui si diceva:

«In riscontro alla sua del 22 c. m. (giugno) le faccio noto che mia moglie si trova a Gorizia per definire gli affari della rimasti, quindi può rivolgersi a mia moglie.

In quanto al prezzo, domando 3 mila lire.

Dal contenuto di questa cartolina e da altri indizi, si venne a sapere che il commercio era divenuto quasi regolare. Grosse partite provenivano dall'estero, venivano svincolate quasi subito alla dogana e poi ripartite per le varie città d'Italia.

Nell'ultimo colpo organizzato, si attendevano da Vienna 10 chilogrammi di cocaina di cui cinque dovevano venire spediti a Milano e cinque dovevano rimanere a Udine.

Invece di 10, ne giunsero soli sette e di questi, due vennero destinati per Udine e cinque per Milano.

Quelli destinati per Milano non poterono venir fermati a Gorizia perchè ormai posti in spedizione.

All'ispettore signor Bitonti ed agli agenti signori Oliva e Trucillo, i nostri rallegramenti per la brillante operazione eseguita.

19 assicurate rubate alla Posta Centrale in pieno mezzogiorno

Ieri alle ore 13 è stato consumato alla Posta Centrale un audacissimo furto all'ufficio assicurate. Alle 13 circa l'impiegato addetto a tale ufficio, rientrando trovò le porte sfondate e scomparse ben 19 assicurate con valori.

Nessun indizio circa gli ignoti che consumarono il furto.

Un viennese che tenta suicidarsi segandosi il polso

Ieri alle ore 10 un signore che alloggiava all'Albergo Europa tentò tagliarsi le vene del polso sinistro. Accorso un cameriere che udì i lamenti del disgraziato, ne avvertiva tosto il personale dell'albergo che a sua volta diede notizia ad un vigile che trovavasi in quei pressi. Il vigile sig. Venuti accompagnò il signore all'ospedale ove venne subito accolto.

Risultò trattarsi di certo Caracco Gaetano d'anni 40 da Vienna. Egli, declinando le sue generalità, affermò d'aver tentato di suicidarsi perchè sprovvisto assolutamente di mezzi.

Una protesta di viaggiatori della linea Portogruaro-Casarsa

Si è verificato spesso il fatto che le stazioni di Mestre, Venezia e Padova facciano difficoltà e si rifiutano addirittura di rilasciare il biglietto per Udine, via Portogruaro-Casarsa, quantunque sia la via più breve, costringendo i viaggiatori che vogliono seguire detta via a munirsi di un successivo biglietto a Portogruaro o a Casarsa.

Di tale inconveniente si è fatta eco la nostra Deputazione provinciale presso la Direzione Generale della Ferrovia dello Stato, alla quale venne richiesto di disporre affinché le suddette stazioni siano provviste di biglietti a serie fissa per Udine, via Portogruaro-Casarsa, valido anche per la via Portogruaro-S. Giorgio di Nogarò.

La Direzione suddetta ha risposto nei termini seguenti:

«In relazione alla lettera su indicata informarsi che la stazione di Venezia è munita di biglietti a destinazione fissa per Udine, via Portogruaro-Casarsa e che le stazioni di Mestre e Padova non essendo fornite dei biglietti a destinazione fissa per Udine per la via su indicata, rilasciano dei facoltativi.

Si sono rinnovate opportune raccomandazioni perchè le stazioni abbiano a rilasciare — ogni qualvolta siano loro domandati — i biglietti per Udine per la via Portogruaro-Casarsa.

Circa poi l'istituzione di biglietti

per Udine dalle stazioni di Venezia, Mestre e Padova, validi per le due vie di Casarsa-Portogruaro e Portogruaro-S. Giorgio di Nogarò, si esaminerà la questione non appena sarà ripristinato il tronco S. Giorgio di Nogarò-Palmanova».

Trattoria comunale

Lista dei pranzi dal 4 al 9 corrente: Lunedì: Minestrone al brodo di tagliolini — Manzo lessato con contorno di fagioli a guisa di uccelletti.

Martedì: Pasta asciutta — Stracotto di vitello con contorno di purrè di patate.

Mercoledì: Minestrone alla Friulana — Arrosto di vitello e contorno di tegoline. Insalata.

Giovedì: Risotto alla Milanese — Testina di vitello e contorno di verdura.

Venerdì: Pasta e fagioli — Trippa o frittura.

Sabato: Pasta alla Bolognese — Stufato con patate.

Orario delle Farmacie

che presteranno servizio di turno dalle ore 8 alle 22 per tutta la settimana: Boserò, via della Posta — Conti, via Gemona — Zuliani (dott. Trebbi), via Grazzano.

Le gare ippiche sono iniziate

Ieri mattina alle 5 hanno avuto inizio le gare militari ippiche all'ippodromo di Planis, come fu a suo tempo annunciato.

Il primo gruppo di corridori compì, senza un ritardo, in due ore, trentadue chilometri coll'itinerario: Ippodromo di Planis, Beivars, Ponte sul Torre, Guado del Torre, sud di Zampitta, Vergnacco, Sotto passaggio ferrovia Pontebbana, Ribis, Addegliacco, Cavallico, Paderò, Passaggio a livello ferroviario Pontebbana, Ippodromo di Planis.

Alla partenza assistè la commissione militare delegata ed il generale Milanese comandante del Presidio.

Le tribune riservate al pubblico erano vuote.

Oggi seguiranno interessanti gare di corsa nell'ippodromo. E' preannunciato l'arrivo per lunedì delle AA. RR. il duca di Bergamo e di Pistoia oltre che degli addetti militari esteri.

Sessantanove ufficiali parteciperanno alle gare.

I premi per il decimo campionato del cavallo d'arme, concessi da S. M. il Re, sono così suddivisi: 1.0 L. 1500; 2.0 1000; 3.0 800; 4.0 800; 5.0 500; 6.0 400; 7.0 300; 8.0 200; 9.0 100; 1.0 100; 11.0 100 e lire 1000, 750, 400, 250 ai cavalli italiani meglio classificati.

Al cavaliere vincitore del campionato verrà assegnato il dono offerto dalle dame di Udine.

Una medaglia d'oro e una d'argento date dal Ministero della Guerra rispettivamente al proprietario e all'allevatore del cavallo italiano classificato.

Il trattenimento al Lelio Michelinì

Avrà luogo stasera alle ore 21 anzichè alle 16 come per uno svarione tipografico fu ieri pubblicato.

Apertura della vasca da nuoto

Il Sindaco avverte che la Vasca da Nuoto — nel corrente anno — sarà riaperta a pubblico uso dal 3 luglio al 31 agosto con le seguenti norme regolamentari.

a) Ogni domenica — dalle ore 7 alle 10 — verrà concesso il bagno gratuito coll'uso dello spogliatoio comune per la durata non superiore ad 1 ora, e coll'obbligo di servirsi di biancheria propria.

b) Il bagno a pagamento avrà luogo in tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 19, e nella domenica dalle 10 e mezza alle 12 e dalle 14 alle 19.

c) A tutti i bagnanti è proibito di presentarsi fuori dei camerini senza indossare le mutandine e, ai non nuotatori, di oltrepassare il limite segnato dalla corda.

d) Durante il bagno gratuito della domenica, anche ai nuotatori è proibito di passare al di là del limite suddetto, o d'immergersi nell'acqua oltre il limite stesso.

e) Tutti i bagnanti debbono mantenere un contegno tranquillo e corretto. Coloro che, senza bisogno chiameranno in aiuto il bagnino o metteranno in pericolo i compagni, saranno immediatamente espulsi dal bagno per tutta la stagione balneare.

f) Non è permessa l'introduzione di cani nel recinto della vasca.

g) Appositi incaricati dal Municipio, durante le ore del bagno, e particolarmente nella domenica e nelle ore pomeridiane dei giorni feriali, cureranno in permanenza l'osservanza delle norme susposte e, contro i trasgressori, prenderanno gli opportuni provvedimenti.

TARIFFA

Ingresso, bagno, con l'uso dello spogliatoio comune per la durata di una ora, e con l'obbligo di servirsi di biancheria propria L. 0.20 — Bagno, con

l'uso di camerino particolare — di mutandine — e di un lenzuolo fornito dallo Stabilimento per la durata di un'ora L. 1.

Un candidato che non accetta

Pregiatissimo sig. Direttore del giornale «il Friuli» — Udine La prego di voler pubblicare la presente avendo io intenzione di chiarire l'articolo comparso oggi sul «Giornale di Udine» riguardante le elezioni della locale Società Operaia.

La lista dei nuovi consiglieri della Società Operaia di Mutuo soccorso, per le elezioni di domani, appoggiata dal «Giornale di Udine», e dallo stesso oggi pubblicata, porta anche il mio nome.

Mi meraviglio che ciò sia avvenuto a mia insaputa poichè, se interpellato, avrei rifiutato, non condividendo le idee dei componenti la lista stessa.

Ringraziandola della pubblicazione mi firmo

Atilio Dominissini.

Udine, 2 luglio 1921.

Una... stella diurna

Ieri mattina molti nasi all'aria. Un punto luminoso si faceva notare, nonostante la viva luce del sole, a lato della luna. — Una stella di giorno — esclamavano le servette sciamanti dei negozi e per i mercati agli acquisti matutini. Ma la piccola danza di compagnia dell'astro maggiore della notte non era altro che una cometa, che dovea dar di cozzo; in questo torno di tempo col globo terraqueo e produrre — secondo i più catastrofisti — il finimondo. Viceversa si è accentratata di inviarsi un sorriso leggermente ironico dai paraggi della luna e di far restare molti terribili col proverbiale palmo di naso.

E dire che tanti — anche a Udine — per allontanare l'ossessante pensiero del finimondo, s'inebriavano fiutando la bianca polvere della cocaina!

Eppure... non tutto il male sarebbe venuto per nuocere — opinano i pessimi misti!

Balbuzeanti

273.0 Corso di Cura a Udine 11 luglio Serie guarigioni di ogni difetto di pronunzia. Plausi e oltre 800 ringraziamenti di guariti anche di Udine. Per la visita e l'iscrizione al Corso presentarsi domenica 10 Luglio, dalle 9 alle 18, alle Scuole Comun. di Via Dante, Udine, allo specialista prof. cav. E. Vanni, Direttore S. Sordomuti di Venezia anche per Deficienti e Sordomuti.

MORTI

Tajairol Elio di Benedetto anni 16 elettricista — Vanon Giuseppe di Antonio a. 1 e mesi 2 — Missio Cita Luigia fu Vincenzo a. 62 possidente — Pitacco Driussi Paola fu Giuseppe a. 66 casalinga — Bertani Otello di Carolina giorni 12 — Preve Aldo di Andrea giorni 10 — Adami Elsa di Gio. Batta mesi 11 — Zilli Elisa di Luigi a. 1 — De Cesaro Santin Giovanna fu Angelo a. 70 casalinga — Maruzzi Elsa di Achille mesi 8 — Puschiass Virgilio fu Daniele a. 26 muratore — Cainero Giovanni fu Giuseppe a. 45 esportatore — Galvani Giovanni fu Eliodoro a. 36 agricoltore — Zanetti Olinto di Gio. Batta a. 13 — Diana Umberto di Antonio a. 25 agricoltore — Pugnali Giuseppe fu Domenico a. 77 rievocato — Pirona Michele fu Gio. Batta a. 45 barbiere

Tassa sui motocicli

Gli Uffici del Registro sono stati autorizzati a ricevere il pagamento delle tasse sui motocicli e motoarrozzette ad uso privato nella misura di una metà di quella normale, purchè il pagamento avvenga entro il 31 luglio 1921.

Scuole professionali di Udine

Col 15 luglio si aprono le iscrizioni per la sezione autunnale. Per signorine laboratorio di ricamo sartoria cucito e stiratura. Conferenza settimanale sul problema femminile della donna.

Per fanciulle delle scuole elementari esercizi di compiti, lavoro, insegnamento religioso. Orario dalle 9 alle 12 dalle 14 alle 18. Rivolgere alla Direzione Via Grazzano N. 28.

Trasferimento d'uffici

Gli Uffici dell'Istituto di Previdenza Sociale sono stati trasferiti in Via Aquileia N. 5. A.

Conferenze di propaganda per la seconda Mostra d'Emulazione

(Udine: Agosto-Settembre 1921) Durante la scorsa settimana furono tenute numerose conferenze pubbliche nelle località di San Daniele del Friuli, Spilimbergo, Pinzano, Ragogna, Rive d'Arcano, Martignacco, Fagnana, Faedis e Tolmezzo — ottimamente organizzate dai fiduciari del Comitato e dai Sindaci con notevole concorso di operai, lavoratori della terra e delle Piccole industrie e artigiani, ai quali venne spiegato chiaramente il carattere e lo scopo della gara emulativa. Gli incaricati dell'Ufficio Propaganda furono dovunque attentamente ascoltati e bene accolti dal popolo lavoratore, che parteciperà con fierezza alla festa del santo lavoro, nei prossimi mesi di agosto e settembre, inviando i prodotti delle sue feconde fatiche.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO

Via Troppo 1 - UDINE - Via Troppo 1

Opere Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate Biglietti visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc. \*\*\*

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private \*\*\*

MANIFESTI \* Annunci Matrimoniali

PREZZI MODICI

ESECUZIONE ACCURATA

ESecuzione accurata

ricevuto il Regolamento - programma lo richiedano tosto alla Segreteria stessa.

Un vocabolario

Italiano-Friulino è stato rinvenuto dal fattorino Franzolini Ernesto addetto al Stabilimento Tipografico S. Paolino. Chi lo avesse perduto può ritirarlo presso gli uffici de «il Friuli».

Comitato Provinciale "pro Orfani di guerra,"

Il Comitato provinciale per gli orfani di guerra è convocato per il giorno di lunedì 4 luglio a. e. alle ore 15 per trattare un importante ordine del giorno.

Stato Civile

(dal 26 giugno al 2 luglio 1921) NASCITE Nati vivi maschi 17, femmine 15 — Nati morti maschi 3, femmine 0 — Nati esposti 2, femmine 1. — Totale nati N. 38.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Lodolo Ercole agricoltore con Zanitti Alice, contadina, Gasparin dott. Iginio medico chirurgo con Pezzotti Carolina civile — Buttazzoni Giuseppe calzolaio con Feruglio Amelia casalinga — Janovitz Oscar negoziante con Duria Luigia casalinga — Casati Cesare meccanico con Casali Anna casalinga — Gabai Gio. Battista falegname modellatore con Londero Rosa casalinga — Nigris Guido aggiustatore idraulico con Bortolotti Anna casalinga — Puerari Dario meccanico con Nonino Caterina casalinga — Nondolo Ferdinando commerciante con Masetti Emma casalinga.

MATRIMONI

Vizzi Giuseppe barbiere con Zugolo Evelina sarta — Pinto Desiderio commerciante con Ronzoni Silvia civile — Fachini Ippolito impiegato con Nicolao Gemma casalinga — de Vincentiis dott. Giuseppe medico chirurgo con Sornaga Zaira civile — Dominici Mario impiegato con Carlevaris Aleandra casalinga.

MORTI

Tajairol Elio di Benedetto anni 16 elettricista — Vanon Giuseppe di Antonio a. 1 e mesi 2 — Missio Cita Luigia fu Vincenzo a. 62 possidente — Pitacco Driussi Paola fu Giuseppe a. 66 casalinga — Bertani Otello di Carolina giorni 12 — Preve Aldo di Andrea giorni 10 — Adami Elsa di Gio. Batta mesi 11 — Zilli Elisa di Luigi a. 1 — De Cesaro Santin Giovanna fu Angelo a. 70 casalinga — Maruzzi Elsa di Achille mesi 8 — Puschiass Virgilio fu Daniele a. 26 muratore — Cainero Giovanni fu Giuseppe a. 45 esportatore — Galvani Giovanni fu Eliodoro a. 36 agricoltore — Zanetti Olinto di Gio. Batta a. 13 — Diana Umberto di Antonio a. 25 agricoltore — Pugnali Giuseppe fu Domenico a. 77 rievocato — Pirona Michele fu Gio. Batta a. 45 barbiere

Istituto Comunale Provinc. di Toppo - Wassermann

Collegio Maschile - UDINE Scuole elementari interne con effetti legali. Scuole Tecniche - Istituto Tecnico - Ginnasio Liceo. Insegnamenti speciali di lingue straniere - Musica - Scherma - Agonistica. Le iscrizioni alle scuole elementari sono aperte anche per allievi esterni. Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio.

Zolfi e Solfato di Rame

Perfosfato - Kainite Macchine Agrarie - Ricambi; Riparazioni

Falciatrici :: Rastrelli :: Voltafieno ::

Merci pronte nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle)

STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO

Via Troppo 1 - UDINE - Via Troppo 1

Opere Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate Biglietti visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc. \*\*\*

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private \*\*\*

MANIFESTI \* Annunci Matrimoniali

PREZZI MODICI

ESECUZIONE ACCURATA

ESecuzione accurata

ESecuzione accurata

ESecuzione accurata

ESecuzione accurata

ESecuzione accurata

ESecuzione accurata

ESecuzione accurata

Agostinis Cirillo fu Bonaventura a. 32 muratore — Piani Luigi di Peniamino a. 47 agricoltore Tell Guglielmo di Angelo a. 29 operaio — De Febrro Quinto fu Luigi a. 18 agric. — Tracogna Luigi fu Giacomo a. 38 agricoltore — Massarutti Felicia fu Domenico a. 82 casalinga — De Colle Guglielmo di Luigi a. 32 falegname — Cesaratto D'Angelo Carla fu Giovanni a. 62 casalinga — Morganti Cesare fu Alessandro a. 69 facchino — Spizzo Vilma di Attilia mesi 7 — Totale morti 27 dei quali 11 appart. ad altri Comuni.

REGIO LOTTO

(Estrazione del 2 Luglio)

VENEZIA 54 3 26 48 73 BARI 6 40 7 31 10 FIRENZE 43 38 46 21 90 MILANO 18 25 4 81 54 NAPOLI 71 48 3 2 44 PALERMO 85 57 1 19 41 ROMA 54 19 79 14 30 TORINO 53 18 37 63 89

Stabilimento Tipografico san Paolino

Attilio Ostuzzi, direttore responsabile

Ringraziamento

La famiglia Da RIO sentitamente ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo onorarono la cara salma del compianto

Pietro

Artegna, 1 luglio 1921.

ECONOMICI

VENDESI CASA centro città piani 2 vani 14, corte ecc. Rivolgersi Signora Maria Cainero, Via Cassignacco n. 20. Esclusi intermediari.

Istituto Comunale Provinc. di Toppo - Wassermann

Collegio Maschile - UDINE Scuole elementari interne con effetti legali. Scuole Tecniche - Istituto Tecnico - Ginnasio Liceo. Insegnamenti speciali di lingue straniere - Musica - Scherma - Agonistica. Le iscrizioni alle scuole elementari sono aperte anche per allievi esterni. Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio.

Zolfi e Solfato di Rame

Perfosfato - Kainite Macchine Agrarie - Ricambi; Riparazioni

Falciatrici :: Rastrelli :: Voltafieno ::

Merci pronte nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle)

STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO

Via Troppo 1 - UDINE - Via Troppo 1

Opere Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate Biglietti visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc. \*\*\*

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private \*\*\*

MANIFESTI \* Annunci Matrimoniali

PREZZI MODICI

ESECUZIONE ACCURATA

ESecuzione accurata

ESecuzione accurata

ESecuzione accurata

ESecuzione accurata

ESecuzione accurata

ESecuzione accurata

ESecuzione accurata

ESecuzione accurata

